



## Lombarde riagganciate in classifica dalle biancazzurre Colpo grosso OK Ufficio, lotta e piega il Legnano



Giordano ha ben lanciato in gara 1

**CAIRO M.TTE** - Colpo grosso quello messo a segno dalle ragazze dell'Ok Ufficio, che fanno il pieno contro il Legnano, riagganciano le lombarde in graduatoria, prendono il volo verso una nuova stagione in serie B. Vittoria sofferta, come tutti i passi importanti, sofferta ma alla fine è meglio così, è più grossa la gioia. Fanno il pieno le biancazzurre, si diceva in apertura, il pieno in quoziente punti, il pieno di gioia per le due vittorie parziali

che portano il computo dei successi al numero undici (contro undici sconfitte), quasi un record per una neopromossa. E se ora il Sanremo è lontano anni luce, con sole due lunghezze in classifica, fa impressione notare come autentici squadroni, vedi lo Junior Torino che per altro è secondo in classifica, distanti solo 4 punti. Clamoroso pensando ai piani di inizio stagione, clamoroso pensando che senza una paratenza non felicissima, pagando chiaramente lo scotto per un salto di categoria, bello ampio, la squadra di Arena sarebbe ora in piena zona Champion's League, per dirla in linguaggio calcistico.

I risultati fino a qui maturati, e quello di domenica ne è prova simbolica, sono frutto specialmente di una difesa perfetta, concentrata soprattutto nei momenti decisivi, decisiva nel

di punti da parte. Un 3 a 0 che accresce via via con Di Micco e Calcagno in vena, e solo nel finale le lombarde reagiscono trovando due punti utili solo per le statistiche, perché il punto vero lo marciano in classifica le nostre.

Gara 2 risulta invece assai più dura ed equilibrata, con il Legnano maggiormente applicato in fase difensiva, meno falloso. La squadra di casa batte poco, al solito, ma, al solito, in difesa non si sbaglia nulla. Logica conseguenza un punteggio basso basso, punti con il contagocce. Picchia secco Calcagno, una tripla da due punti al terzo inning che in altre circostanze non saranno molti, oggi sono letali per il Legnano. Le lombarde accorciano le distanze all'ultimo inning, sognano il pari, lo sfiorano ma le biancazzurre ci sono. Eliminazione a casa base prima, poi direttamente al piazzino di Lucatuorto dà il benservito. Domenica arriva il Settimo, un punto avanti. Occasione per un altro balzo consistente, per continuare a sorprendere.

Roberto Abbado

## Dopo il pareggio in trasferta contro il Senago Salvezza più vicina per il Baseball Cairo

**CAIRO M.** - Domenica 1 Luglio la Cairese ha offerto una prova tutto sommato positiva. Svegliatasi all'alba per raggiungere gli avversari a Senago, la squadra di Pearce, consapevole dell'importanza di questa sfida contro una squadra che, come la Cairese, sta tentando di salvarsi, ha disputato una brutta partita al mattino perdendo malamente per 13 a 3. Le cause di questa sconfitta sono da attribuire all'orario, infatti la squadra ha dovuto alzarsi alle prime luci del mattino, e dal riscaldamento, troppo breve per disputare una bella partita. La squadra si è però rifatta nel pomeriggio, dove nella seconda partita i giocatori cairesti, rinforcati, hanno offerto un bello spettacolo agli affezionati tifosi al seguito.

E' stata una partita emozionante che si è giocata sempre al massimo e che si è conclusa con un risultato molto incerto: 14 a 11.

Barone e il veterano Brugnone hanno contribuito a mettere a



Paolo Magliano

segno questa vittoria grazie a due fuoricampo. Grande prestazione sia della difesa che dell'attacco che insieme hanno permesso alla squadra di ottenere questa importante vittoria. Buone le prestazioni dei lanciatori Boccardo, che era stato il protagonista della sfida con la Juve '98, di Suffia e Magliano che ha chiuso le ultime due riprese. I biancorossi ora devono pensare al domenica prossima.





# Il Novara capolista costretto al pari dai ragazzi di Pearce Baseball Club Cairo, partita da leoni

**CAIRO M.** - La crescita di una squadra spesso è lenta, lo è di più se per motivi logistici di molti giocatori sei costretto ad allenarti poco insieme. Problema se pensiamo che si parla di serie B, che non sarà proprio come quella del calcio ma è già livello assai buono.

La crescita, una volta, sembrava a dire il vero non esserci proprio, almeno non vedersi né apparentemente, né per i risultati, in casa del Baseball Club Cairo, a casa di un Pearce sempre sorridente fuori ma combattuto interiormente, disturbato da amletici interrogativi. La squadra perdeva con regolarità tragica, senza offrir reazioni, senza lasciar adito a illusioni e/o speranze. Poi la crescita improvvisa, che ancora una volta non si può vedere, notare, ammirare, incitare. Già, perché troppo veloce, fulminea, dal di alla notte in pochi giorni, quasi incredibile insom-

ma. Ecco allora a parlare di un'altro squadra, del Baseball Cairo che conosceamo e ammiramo

sono attenderle con il sorriso sulle labbra e un buon vantaggio da amministrare sul Mondovì.

La squadra cairese ha giocato davvero bene entrambe le gare, pagando qualche distrazione difensiva in gara 1, dove si è registrata comunque l'ottima prova di carattere dei ragazzi, che sotto ampiamente hanno quasi ribaltato la situazione con una rimonta splendida. L'attacco ha risposto al meglio contro un gruppo di lanciatori assai preparati e temibili, tante valide e 9 punti a casa, uno scorcio buono di certo, ma non sufficiente a far fronte alla somma novarese, di tre punti superiore a quella dei padroni di casa.

Pesante, specie nel momento decisivo, l'assenza di Paolo Magliano che è stato costretto al forfait da un infortunio subito in settimana.

Cairese bella, vittoria imprevedibile, questo si temeva dopo l'esito della gara mattutina, Cairese bella e vincente, contro ogni pronostico, in gara 2.

La difesa ha disputato una condotta perfetta, con concentrazione e lucidità. Sono stati in particolare modo i lanciatori genovesi Boccardo e Sandini a limitare alla grande gli attacchi piemontesi, che pure in difesa hanno conosciuto una giornata infelice a causa della cinica spietatezza biancorossa, che ha puntualmente punito ogni errore ospite.

Finisce gara 2 (9 a 5), con una vittoria schiacciante, meritata, come testimoniato dai complimenti diretti ai valbormidesi dagli sportivi tecnici novaresi. Una prova corale da sogno, una vittoria di gruppo che stimola piani bellissimi. All'orizzonte si avvicina la nuova capelista Grizzlie's, una guerra apparentemente persa in partenza, come doveva essere del resto contro il Novara. Mirino puntato, dunque, verso uno scontro a muso duro dove non si ha nulla da perdere. Di contro una salvezza da guadagnare, presto.

Roberto Abbaldo



Rodino, punto salvezza

## Ok Ufficio, il giorno della salvezza! Pareggio contro il Settimo incolombabile il distacco per il Savrengo

**SETTIMO TORINESE.** - Nel giorno della tanto attesa e mai pericolante salvezza, piccola amarezza in casa softball, fallito infatti il sorpasso per l'Ok Ufficio, che sul diamante del Settimo pareggia e resta incolombabile in casa piemontesi, a meno uno in classifica. Poco importante, però.

Sorpasso fallito, è vero, ma per il coach Flavio Arena, fresco di convocazione in nazionale (che investitura!), e per le sue ragazze obiettivo, comune, centrato, e con largo anticipo per altro, perché il punto cercato e trovato sabato scorso significa salvezza matematica, un'altra stagione in serie B, significa per la matricola biancazzurra un campionato giocata al di sopra di ogni più rosea aspettativa.

Gara tiratissima quella scorsa, tra due squadre assolutamente simili nel modo di giocare, di lottare, di punire ogni errore avversario in maniera furba, spietata. Pochissimo errori difensivi da una parte e dall'altra, pochissime valide, punteggio basso, come sempre, e un giusto pareggio.

Le piemontesi si sono imposte in gara 1, vincendo per 2 punti

battuta lunghissima di Rodino ha consentito allo stesso capitano di correre in terza base, per poi volare a casa grazie alla battuta di sacrificio effettuata da Sonia Vottero, una pambella altissima che ha dato il tempo a Rodino di toccare il sacchetto che è valso la salvezza.

Una salvezza mai in bilico, va detto, una salvezza trovata con grande facilità. Ora la banda di Arena non si accontenterà certamente di giocare per onore di firma, come si suol dire, anzi sarà proprio la tranquillità un'arma in più, il non avere più affanno alcuno, la grinta di chi ha giocato meno,



## Tra i cadetti

### Niente da fare per la Cairese

Doppia sconfitta interna per la Cairese nel campionato cadetto di baseball. La formazione allenata dal coach Giampiero Pascoli è stata messa due volte ko sul diamante di casa dai torinesi dei Grizzlies.

Nella prima partita la squadra della Val Bormida è stata battuta per 19-6 al termine di una sfida che ha visto praticamente i torinesi in palla fin dall'inizio. Sul secondo inning la formazione di Pascoli ha iniziato a raccogliere punti, senza però riuscire a superare gli avversari. Nella seconda sfida per la Cairese è stata una vera disfatta. I biancorossi sono stati battuti per 14-1 e la sfida non ha attenuanti.

Deluso a metà il coach Pascoli che afferma: «Innanzitutto c'è da considerare che i nostri avversari sono al vertice della classifica come il Novara. Quindi una doppia sconfitta contro i Grizzlies ci poteva anche stare. Cosa non mi va giù è il comportamento dei giocatori. Tutti sono entrati in campo demotivati. Forse la vittoria contro il Novara di domenica scorsa, che ci ha permesso di salvarci con tre giornate di anticipo invece di caricarci ha fatto il contrario».

Prosegue ancora Pascoli: «Abbiamo ancora due partite da giocare, siamo salvi, ma non per questo dobbiamo fare delle brutte figure come contro i primi della classe». Intanto si è concluso il campionato Juniores. L'ultima sfida della giornata era in programma a Sanremo dove i locali del Sanremo Baseball hanno giocato contro la Cairese. L'incontro era decisivo per l'accesso alla seconda fase del campionato. La vittoria è andata al Sanremo per 9-8. In virtù di questo successo il Sanremo accede alla fase successiva. La squadra Cadetti della Cairese invece ha concluso il campionato a metà classifica. Per la formazione della Val Bormida, prima della chiusura della stagione, disputerà un torneo a Udine. [r.p.]



## Partita sfortunata per le biancazzurre, battute a Malnate Ranmarico OK Ufficio, gioca bene e spreca tutto

**MALNATE (VA)** - Non bastano all'Ok Ufficio la tenacia, la solita grinta, la giusta cattiveria per piegare e passare il Malnate.  
Un mix di valori importanti, non sufficienti stavolta, purtroppo, a causa di una strana sbadattagine difensiva che ha costretto le ragazze di Flavio Arena a rientrare in Valle con un pugno di mosche.

Ranmarico grande, dolore anche, perché davvero le biancazzurre avrebbero meritato di più, avrebbero potuto addirittura portare a casa entrambe le partite, invece nulla di fatto e il Malnate che se ne va in classifica, con un doppio decisivo allungo sulle caireesi.

Le atlete caireesi giungono nel varesino durante la vigilia dell'incontro, a testimonianza del fatto che la salvezza raggiunta senza patemi e in largo anticipo non ha intaccato in Rodino e soce la voglia di ben figurare, anzi più, di continuare a stupire.

Arena non stravolge la formazione iniziale perché so che

che la serie B è un palcoscenico a cui pure loro possono aspirare.

Esempio pratico, la partita davvero buona dell'esterno difensivo Muratore in gara 2, concentrata e precisa, maturità da titolare. In gara 1 colpisce bene Giorgia Ghiso, finalmente, una delle giocatrici migliori dello scorso campionato ma che quest'anno non era stata su grandi livelli. Ghiso trascina le caireesi, di pari passo la assiste Conforti, giovane sorpresa.

La squadra della Valle mette in seria apprensione un Malnate mica troppo tonico, bravo a stare in partita, cinico a colpire nelle distrazioni biancazzurre. Corre il sesto inning quando un errore in rilancio piuttosto banale consente alle varesine di rimontare la gara, di trovare il punto del pari, che rimanda il verdetto all'extra-inning, proprio quando ormai pareva fatta, con Lucatuorto a gestire sul monte una situazione che pareva tranquilla, con la gialla-

Palmieri al solito strepitosa. Pochi elogi per lei durante l'anno, grave ingiustizia verso chi ha fatto della prima base terra di eliminazioni più che di conquista per le avversarie di turno. Non basta stavolta, è 4 a 3 il finale, è beffa per le nostre. Batosta dura dalla quale non è semplice riprendersi.

Infatti la delusione per la sconfitta in gara 1 appare palese nel morale delle biancazzurre, che nella rivincita non iniziano a giocare. Sotto 5 a 0 dopo il primo inning, poi addirittura a meno 7! Partita largamente compromessa, anche se fa piacere la reazione orgogliosa delle valbormidesi che rifiutano l'umiliazione. Quattro punti trovati nel finale non possono certo servire a rimettere in piedi una partita ad handicapp, un handicap gravoso peraltro, ma almeno a salvare la faccia. E soprattutto a diminuire i rimpianti per ciò che poteva essere e di sicuro sarebbe stato anche in questa circostanza.

## La squadra di Pearce perde con il Torino, ma è salva Baseball club Cairo, è una serena sconfitta

**CAIRO M.** - Come da tempo andiamo sostenendo aggruppati a un filone logico che non fa pieghe, ci sono in tutti i campi della vita sconfitte e sconfitte.

Tutte sono brutte, specie per un atleta, certe si digeriscono difficilmente mentre altre non portano ripercussioni, certe fanno male perché venute per prove sottotono, altre meno perché proprio non c'era nulla da fare.

E tra i tanti tipi di sconfitte esistenti, il Baseball Club Cairo ha scelto proprio il più dolce, regalandosi la salvezza nella giornata sulla carta più ostica del campionato.

Salvezza ora matematica, ma che qualche mese fa pareva quasi chimera, salvezza centrata con autorità e, nell'occasione particolare, con l'aiuto del Senago che batte due volte il Mondovì, condannandolo di fatto alla discesa negli inferi

della serie C. Giornata proibitiva, invece, per i caireesi, che dopo il colpaccio contro il Novara non offrono repliche e si piegano allo strapotere targato Grizzlies Torino 48, fusione estiva, unità di forza con obiettivo concreto la A2, che arriverà con molte probabilità.

Paganini non ripete, la Cairese baseball neppure, e non avrebbe certo potuto farlo. Troppo determinati e in palla gli avversari piemontesi per autorizzare strambi sogni. Limitare maggiormente il passivo sarebbe stato invece possibile, ma i biancorossi hanno mostrato di soffrire di grave incoerenza.

Timidi e fallosi in mattinata, i ragazzi di Pearce hanno rovinato una buona performance offensiva con un gran numero di errori e sbadatezza nel pacchetto di difesa.

I piemontesi hanno incassato sì 6 punti, ma sono volati in

attacco atterrando per ben 19 volte sul sacchetto di casa base.

In gara 2 succede invece l'opposto esatto, altra faccia della stessa medaglia. I caireesi si scrollano e giocano in modo onorevole in fase difensiva, nonostante una giornata non certo felice dei lanciatori. Ma stavolta a tradire è il reparto offensivo, che batte con il contagocce e ottiene un misero punucino, buono solo a salvare un cappottone gigante e fuori stagione.

Finisce 13 a 1, pesante, anche se le notizie provenienti dagli altri diamanti e rimbalzate presto al Vesima fanno gioire comunque.

La salvezza è centrata, missione compiuta quindi, e domenica ad Avigliana sarà partita tranquilla, senza preoccupazioni. Finalmente!

Roberto Abbaldo

BRAGNO E ALTARESE, CHE MOSSE!

V. B. BORDIDA - F. G. B. B.